

Strumenti musicali del mondo

(Fulvia Caruso, Alessandro Bratus)

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso introduce alle tematiche di base dell'etnomusicologia e della classificazione degli strumenti musicali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere e classificare le classi di strumenti musicali di qualsiasi provenienza
- Conoscere le principali problematiche relative al trattamento degli strumenti musicali del mondo
- Conoscere i principali sistemi di schedatura scientifica italiani degli strumenti musicali
- Orientarsi tra le principali collezioni di strumenti musicali etnici italiane ed europee

PROGRAMMA E CONTENUTI

Il corso introduce alla conoscenza e alla classificazione e alla morfologia degli strumenti musicali del mondo, nei diversi contesti storici e geografici, compresa la musica colta occidentale dal Medioevo ad oggi. Avvalendosi di materiali sonori e audiovisivi, verrà fornita la conoscenza di forme sonore di strumenti musicali di diversa provenienza storica, geografica e culturale così come dei loro metodi di costruzione.

Alcune ore del corso saranno dedicate ad introdurre gli studenti ai concetti e metodi dell'Etnomusicologia, in quanto disciplina che si occupa delle musiche prodotte dagli strumenti musicali del mondo, così da fornire strumenti concettuali per la corretta conservazione e musealizzazione, oltre che per un approccio consapevole al restauro di strumenti frutto di altre culture. Infine, saranno esposti i principali sistemi di schedatura utilizzati a livello nazionale in Italia.

METODI DIDATTICI

La maggior parte della didattica sarà strutturata in lezioni frontali nelle quali, attraverso presentazioni in PowerPoint, materiali sonori e audiovisivi, si fornisce la conoscenza di forme sonore e strumenti musicali di diversa provenienza storica, geografica e culturale.

Saranno inoltre possibili alcune visite didattiche presso collezioni museali e incontri con musicisti così come esercitazioni di classificazione e schedatura.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte relativa all'introduzione alla disciplina saranno caricate su Kiro le lezioni della docente.

Integrata da:

- G. DOURNON, *Strumenti musicali del mondo: proliferazioni e sistemi*, in *Enciclopedia della musica Einaudi*, volume V, 2005, pp. 842-873 (lo studio del presente saggio sarà affiancato dall'ascolto del cd *Instruments de musique du monde*, Parigi, CNRS, con allegato libretto);
- GUIZZI FEBO, *La conservazione e il restauro degli strumenti musicali della tradizione popolare*, disponibile on line alla pagina: www.rebel.lombardia.it/wp-content/uploads/2012/12/Febo-Guizzi.pdf.

Per un approccio antropologico all'organologia (un testo a scelta):

- E. BATES, *The Social Life of Musical Instruments*, in *Ethnomusicology*, Vol. 56 n° 3, 2012, pp. 363-395
- G. DOURNON, *Guide pour la collecte de musique et Instruments traditionnelles*, ÉDITIONS UNESCO, 1996
- STOCKMANN ERICK, *Teoria e metodo per lo studio degli strumenti di musica popolare*, in *Culture musicali*, III, 5-6, pp. 3-17.

Per la storia degli strumenti musicali i testi di riferimento sono:

- A. BAINES, ed., *Storia degli Strumenti Musicali*, Milano, Rizzoli, 1983;
- F. GUIZZI, *Gli strumenti della musica popolare in Italia*, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2002;
- R. LEYDI e F. GUIZZI, *Gli strumenti musicali e l'etnografia italiana (1881-1911)*, LIM, 1994;
- J. MONTAGU, *The World of Romantic and Modern Musical Instruments*. London-Vancouver 1976-1981;
- C. SACHS, *Storia degli Strumenti Musicali*, Milano, Mondadori, [1940¹].

Sarà inoltre necessario consultare enciclopedie e cataloghi di musei, quali:

- Accademia Nazionale di Santa Cecilia, *Il liuto e le lira. Verso un recupero del Museo Strumentale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 1993;
- L. AUBERT, *Pianeta musicale: strumenti musicali dei cinque continenti / Museo di etnografia di Ginevra*, Ivrea, Priuli & Verlucca, 1991;

- S. BONANZINGA, *La zampogna a chiave in Sicilia*, Fondazione Ignazio Buttitta, Palermo, 2006;
- L. CERVELLI, *La galleria armonica. Catalogo del Museo degli strumenti musicali di Roma*, Istituto Poligrafico e Zecca dello stato, Roma, 1994;
- G.P. DI STEFANO, S.G. GIULIANO, S. PROTO, *Strumenti musicali in Sicilia*, CRicd, Palermo, 2013;
- R. TUCCI E E. SIMEONI, *La collezione degli strumenti musicali del Museo Nazionale delle arti e tradizioni popolari di Roma*, Libreria dello Stato, 1991;
- S. MARCUSE, *Musical instruments. A comprehensive dictionary*, Doubleday & Company, New York, 1964;
- Commissione Nazionale per i Beni DEA (a cura), *Il patrimonio museale antropologico. Itinerari nelle regioni italiane: riflessioni e prospettive*, ADNKronos, 2002
- *The Oxford Companion to Musical Instruments*, Oxford, Oxford University Press, 1992;
- *The Garland Encyclopedia of World Music*, Oxford, Routledge (Taylor & Francis Group Ltd) 1988, voll I-X

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica consisterà in un colloquio orale nel quale lo studente sarà invitato a classificare uno strumento musicale e a presentare uno o due tra gli articoli/saggi in bibliografia. Sarà apprezzata la capacità di collegamento tra gli argomenti proposti e l'acquisizione del linguaggio appropriato alla disciplina.

ALTRE INFORMAZIONI

Il materiale per la preparazione dell'esame è a disposizione presso la biblioteca e in parte sulla piattaforma informatica Kiro (<http://kiro2014.unipv.it/idcd/>).